

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA -  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.466 67.845  
ABBONAMENTI: Un anno . . . . . L. 3.000  
Un semestre . . . . . 1.600  
Un trimestre . . . . . 850  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/28783  
PUBBLICITÀ: per ogni informazione, Commerciali e Utenti L. 78 278  
Spazio L. 70 - Conca L. 100 - Nereidiche L. 10 - Piazzetta Sanse, Legale  
100 per ogni informazione - Pubblicità - Riviste L. 78 - PER LA PUBBLICITÀ  
CITTA' IN ITALIA: Città del Parlamento, 9, Roma - Tel. 61.812.814

ANNO XXV (Nuova serie) N. 33

SABATO 7 FEBBRAIO 1948

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

## Avanguardie garibaldine

Si può affermare che vi è una certa "buca" nei loro discorsi, nelle decisioni del Congresso nazionale delle forze giovanili del lavoro e della libertà che si apre davanti a Genova con la partecipazione di oltre 15.000 delegati.

Ma attesa vi è senza dubbio in ambienti ufficiali e in strati larghi della pubblica opinione per le decisioni del Congresso e per il momento in cui esso si svolge. Il carattere e gli obiettivi del movimento delle avanguardie giovanili e garibaldine ed espresse dopo, negli ultimi mesi, e in modo spontaneamente impetuoso sviluppato in tutto il Paese.

E allora domandiamoci: che cosa sono mai queste avanguardie giovanili e garibaldine, delle quali la stampa gialla e nera si occupa con tanta eccitata curiosità, e che organizzazioni di tipo militare, approvato e in linea di massima dal governo democristiano?

Può forse interessare le grandi masse della gioventù italiana conoscere la definizione che uno dei più lucidi fogli cattolici, finanziati dal Partito al governo, ha dato di loro, allorché li ha chiamati «miliziani della delinquenza» e «belle guardie del partito»? Forse interessarsi per valutare come la democrazia cristiana consideri l'anelito di giustizia e di libertà che unisce oggi in un fronte di rinnovamento e di redenzione le giovani generazioni? E può forse interessarsi perché ricordino che vi è un insulto che chiede una riparazione.

In realtà tutti questi «aromati», questi insulti vergognosi allo spirito della nostra gioventù, che il governo vorrebbe far dimenticare fra gli italiani coi suoi decreti sull'arte, IS, con le sue campagne di stampa contro i partigiani e le organizzazioni giovanili, con i suoi tentativi di trasformare la polizia in guardia nera repubblicana tutto questo dimostra una sola cosa. Dimostra la paura che si sta impadronendo degli americani e dei loro servi democristiani, all'avvicinarsi di una grande mobilitazione di fronte all'inaspettato e grandioso sviluppo preso in questi mesi dal movimento democratico, popolare e giovanile, di fronte al fatto che essi più non possono contare sulla passività e sulla acquiescenza dei giovani e delle ragazze italiane.

In realtà, i fabbricatori di decreti provocatori e i gazettieri della stampa gialla sanno bene che si riuniscono a Genova ed è per questo che li odiano e si coprono di ridicolo tentando di «spaventarli».

Sanno bene, per esempio, che sono stati i giovani disoccupati delle Avanguardie garibaldine di Cave (Roma) ad offrire al locale sindaco democristiano il loro volontario lavoro per riparare una strada e che è stato l'On. Scelba ad ordinare a quel sindaco di rifiutare l'opera dei garibaldini. Sono questi forse i giovani che Scelba vuole «scegliere»? O sono forse i giovani delle «brigate del lavoro» della FIAT di Torino, che già nel loro rapporto, hanno aumentato la produzione dal 20 al 200%? O sono forse i giovani che in decine di comuni costruiscono i loro campi sportivi? O sono forse i giovani contadini i quali, stanchi degli arbitri e delle violenze dei padroni, si affacciano al cuore di quei notabili «avanguardie» ai comitati per la Terra; o i giovani operai minacciati di nuovi licenziamenti che lottano per i Consigli di Gestione? Giacché è questo, è il movimento di quei giovani e di queste giovani, cui il governo nega lavoro, istruzione, gioia, che costituisce le «avanguardie» giovanili e garibaldine, che domani si riuniscono a Genova.

A questi giovani, cui il «Quotidiano» ha fatto i suoi più edulcorati e per i lavori di pubblica utilità» che essi compiono, Scelba e Pacciardi vorrebbero applicare l'art. 15.

Si dice che i giovani e le ragazze delle «avanguardie» sono contro la Costituzione! Al contrario, onorevoli Scelba e Pacciardi! Voi sapete bene quanto sia a cuore alla gioventù generosa quell'articolo della Costituzione che parla del diritto di asilo ai rifugiati politici, diritto che voi avete calpestato (vedi caso Lopez). Voi sapete bene quanto stanno nel cuore di quei notabili articoli della Costituzione che parlano di riforma agraria e industriale o quegli altri che sanciscono in maniera solenne il diritto al lavoro, all'istruzione, all'assistenza. Che se poi volete davvero parlare ancora di fazzoletti rossi, di sfilate e di divise che sarebbero segni di organiza-

## UN BLOCCO SOLO PER LA VITTORIA DEL POPOLO

# Liste unitarie del Fronte in ogni collegio elettorale

Per le elezioni al Senato un candidato per ogni collegio - La lista unica nazionale - Larga rappresentanza a tutti i gruppi e agli indipendenti

La Presidenza e il Comitato Esecutivo del Fronte Democratico Popolare sono riuniti in una riunione a Roma e hanno preso le seguenti decisioni per le prossime elezioni:

- 1) Il Fronte Democratico Popolare presenterà una propria lista di candidati per la Camera dei Deputati in ogni circoscrizione e per il Collegio Unico Nazionale, ed un proprio candidato per il Senato in ogni collegio.
- 2) Analoga promulgata il decreto di convocazione dei comizi elettorali in ogni circoscrizione sarà formato un Comitato Elettorale Circoscrizionale, a cura dei Comitati provinciali del Fronte nelle province recenti parte della circoscrizione.
- 3) Per quanto si riferisce alle elezioni della Camera dei Deputati, il Comitato Elettorale Circoscrizionale del Fronte, attenendosi ai criteri generali stabiliti con validità nazionale, deciderà in primo luogo in quale proporzione ciascun partito o gruppo politico aderente al Fronte debba concorrere a formare la lista.

Domani alle ore 9 alla Basilica di Massenzio Congresso del Fronte Democratico Popolare di Roma. Parleranno il generale Arnaldo Azzi, Edoardo D'Onofrio, Oreste Lizzadri. Presiederà Achille Lordi.

## DOPO L'INCOSTITUZIONALE PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO

# Il Comando generale del C.V.L. si riunirà lunedì 9 a Milano

I partigiani del decreto contro le organizzazioni "paramilitari" - Indignazione nelle caserme contro le liste di proscrizione

Il provvedimento approvato in linea di massima dal Governo per lo scioglimento delle organizzazioni di tipo militare ha avuto ieri l'ora un commento che ad esso anziché un provvedimento per la convocazione del Fronte Democratico Popolare, ha fatto il posto di un'ingiuria.

## Gli impiegati statali chiedono la riduzione della ricchezza mobile

Il "documento Di Vittorio", approvato a grande maggioranza

Oltre alla sistemazione del personale avvertito, alla 13 mensilità ai pensionati ed agli altri problemi, gli impiegati statali chiedono la riduzione dell'imposta di R.M. E' un problema elementare di giustizia. Gli impiegati statali pagano infatti l'8 per cento di R.M. per quella parte di stipendio che supera le 200 mila lire annue mentre le loro retribuzioni non riscuotono nemmeno a soddisfare le loro minime esigenze di vita.

## De Nicola firma le leggi elettorali

Il Presidente della Repubblica, on. De Nicola, ha firmato ieri sera il decreto con il quale vengono approvate le norme per l'elezione al Senato con le annesse tabelle. Oggi il provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

## UN ACCORDO AERONAUTICO ITALO-AMERICANO

# Anche il cielo d'Italia è da oggi proprietà dell'ambasciatore Dunn?

L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Dunn, che è ormai di casa a Palazzo Chigi, ha firmato ieri con il capo della Forza aerea americana un accordo riguardante il traffico aereo.

L'accordo si ispira a quel principio di parità giuridica che è già in vigore in materia di traffico aereo tra gli Stati Uniti e l'Italia. L'uso illimitato degli aeroporti italiani possa trasformare questi in altrettante basi militari aeree degli Stati Uniti. Questa possibilità è resa evidente dalle frequenti crociere di forze volanti americane che par-

## "LA TERZA VIA"

In Francia democristiani e socialisti riaprono la frontiera con la Spagna e stendono la mano a Franco.

## "PATRIOTI, MINISTRI DEL GOVERNO NERO"

# ALBERTO TARCHIANI AMBASCIATORE D'ITALIA

Levata di scudi contro la nomina - "In the pay of the British government" - Accuse mai smentite

E' giusto, è ammissibile, è tollerabile che Alberto Tarchiani sia Ambasciatore d'Italia presso il governo di Washington?

Ma tra gli italiani residenti in America la nomina di Tarchiani suscita, subito, un vero scandalo e desta lungo alle più vive proteste.

Il prof. Gaetano Salvemini, ne è energicamente «Italia Libera» e del 1 febbraio 1945 l'informazione dei corrispondenti americani da Roma, secondo i quali Tarchiani avrebbe fatto l'unico atto di fiducia degli antifascisti di origine italiana negli Stati Uniti e asserì che Tarchiani, quale segretario della «Mazzini Society Inc.» di cui gli ha avuto notizia, parlava, trasformò la Mazzini Society in un organo di propaganda americana in organo dello Stato Department tra gli antifascisti italiani.

Il giornale conservatore «New York Herald Tribune» del 18 gennaio 1945 pubblicò una lettera di Jay Reed in cui si ricordava che lo stesso Tarchiani era stato accusato di essere «in the pay of the British government» e di aver «al soldo del governo inglese».

Il giornale liberale «Control» di Boston scriveva, nella stessa occasione, che «per noi» (Tarchiani) «non può essere il rappresentante del popolo italiano».

Il «Proletario», giornale sindacalista di New York, protestava alla sua volta: «Non ci si venga a dire che Alberto Tarchiani rappresenta l'Italia. Gli italiani hanno il diritto di dire e di far sapere che egli persona non gradita ai comunisti all'estero».

E anche la grande associazione apolitica «Ordine figli d'Italia» secondo quanto riferì il giornale cattolico di Detroit «La Voce del Popolo» del 2 marzo 1945 - «si è unito agli elementi della sinistra per denunciare la nomina di Tarchiani».

«E potrei continuare nelle citazioni, ma una parte non sia necessaria».

Come si spiega una tale levata di scudi contro la nomina di Alberto Tarchiani ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti? Non si trattava di una questione di partito o di tendenza politica?

MARIO MONTAGNANA (continua in 2. pag., 2. colonna)

## IL MEDITERRANEO "LAGO AMERICANO"?

# La Turchia sostituisce la Grecia nei piani strategici americani

Truppe inglesi in Libia in "servizio di guarnigione"

LONDRA, 6. - Una circolare della Comandante in Capo della 15. Armata, il 3. reggimento di Lancieri, la quale, perfezionando quanto già stabilito, stabilisce che le truppe inglesi in Libia sono in servizio di guarnigione.

Ed è proprio a questa intenzione che va collegata la visita a Madrid dell'ammiraglio Sherman, capo della Flotta americana del Mediterraneo, il quale ha iniziato una campagna di basi sul suolo della Spagna comprendendo anche molte piazzeforti ma-



Alberto Tarchiani



De Valera. Primo ministro irlandese e congiunto spirituale di Balasar e De Gasperi, vota